

9 DICEMBRE 2021

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2020

ex D. Lgs. 254/2016

Servizio Relazioni Esterne, Eventi e Media Relations

AGENDA

- DCNF Gruppo Cassa Centrale: **Presentazione documento DNF 2020 approvato dal CDA della Capogruppo con i principali risultati**
- DCNF Gruppo Cassa Centrale: **Processo di Reporting DNF e Report di benchmark per le Banche del Gruppo**



 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

gruppocassacentrale.it

...PUBBLICATA SUL SITO INTERNET

https://www.cassacentrale.it/it/sostenibilita/dichiarazione-consolidata-di-carattere-non-finanziario-2020

IT **NOI CI SIAMO** DOCUMENTI CONTATTI ACCEDI

CASSA CENTRALE BANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Cerca

IL GRUPPO GOVERNANCE INVESTITORI MEDIA E EVENTI LAVORA CON NOI PRODOTTI E SERVIZI *Sostenibilità*

Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2020

- LETTERA DEL PRESIDENTE
- PER I COLLABORATORI
- PER I CLIENTI
- PER I SOCI COOPERATORI
- PER L'AMBIENTE
- PER LE COMUNITÀ
- SCARICA I DOCUMENTI

Il nostro impegno, la nostra responsabilità. In nome dei nostri valori.

CONTESTO INTERNAZIONALE

14.11.2014



La normativa Europea

Introduzione della **direttiva europea sulle Informazioni Non Finanziarie e sulla diversità 2014/95/UE**, verso un percorso di responsabilità delle imprese in materia sociale e ambientale.

Le nuove leggi che ne derivano, sono un'**opportunità** per:

- raggiungere i target dei **United Nations Sustainable Development Goals (SDGs)** e degli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi per la lotta al cambiamento climatico;
- passare da una semplice compliance, allo sviluppo di **strategie e modelli di business** responsabili orientati alla creazione di valore condiviso.

30.12.2016



La normativa Italiana

La Direttiva 2014/95/UE è stata recepita in Italia con il D. Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, che ha dato attuazione agli obblighi di rendicontazione non finanziaria e sulla diversità con riferimento agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2017. In particolare, il D. Lgs. 254/2016 introduce l'obbligo di fornire una Dichiarazione Non Finanziaria per le imprese di grandi dimensioni qualificabili come "Enti di Interesse Pubblico".



2014

2015-2016

25.10.2015



Agenda 2030

Adozione a livello internazionale dell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) entrata in vigore il 1° gennaio 2016 e incentrata su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) da raggiungere entro il 2030.



12.12.2015



Accordo di Parigi

Conferenza delle Parti (COP21) sul clima, in cui 195 paesi hanno sottoscritto il **primo accordo universale e giuridicamente vincolante** sui cambiamenti climatici.

22.12.2016

HLEG

Costituzione di un **gruppo di esperti di alto livello (HLEG)** per elaborare le linee guida per lo sviluppo della finanza sostenibile in Europa.

2017-2018

31.01.2018

08.03.2018

Pubblicazione del report **«Financing a sustainable European Economy»** dell'HLEG.

Pubblicazione da parte della Commissione Europea dell'**Action Plan formulato sulle raccomandazioni dell'HLEG.**

2019-2020

11.12.2019

21.07.2020

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa da 750 miliardi di euro, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

Pubblicazione da parte della Commissione Europea del **Green Deal per l'Unione europea (UE)** e i suoi cittadini. Esso è parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

16.09.2020

Commissione Europea: nel discorso della Presidente Von der Leyen sullo stato dell'Unione 2020 vengono presentati i nuovi obiettivi per la transizione sostenibile:

- Riduzione del 55% delle emissioni entro il 2030
- 37% delle risorse del NextGenerationEU dedicate agli obiettivi del European Green Deal
- Il 30% delle risorse previste per NextGenerationEU (750 miliardi di euro) da reperire attraverso Green Bonds (obbligazioni associate al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini ambientali)

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ, OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS) E GLOBAL COMPACT

Gli ultimi anni sono stati segnati da importanti eventi legati al tema dello sviluppo sostenibile. Nel 2015 le Nazioni Unite hanno identificato degli obiettivi, i Sustainable Development Goals (SDGs), inseriti all'interno dell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030). Tale framework internazionale è volto a delineare il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

Gli impegni assunti a livello globale per uno sviluppo sostenibile richiedono azioni anche da parte delle singole imprese

- Il **40%** delle **aziende più grandi** al mondo riporta gli **SDGs nei propri Report**
- Gli SDGs prioritari sono:
 - Misure per combattere i cambiamenti climatici
 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti sia internamente all'impresa, sia sull'indotto
 - Assicurare salute e benessere



17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono divisi in 169 target

Il Global Compact delle Nazioni Unite (2000) è l'**iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo**, nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa e per rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese.





PER SAPERNE DI PIÙ WWW.ASVIS.IT

ASviS

L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)** è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza [dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#) e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli [Obiettivi di sviluppo sostenibile](#).

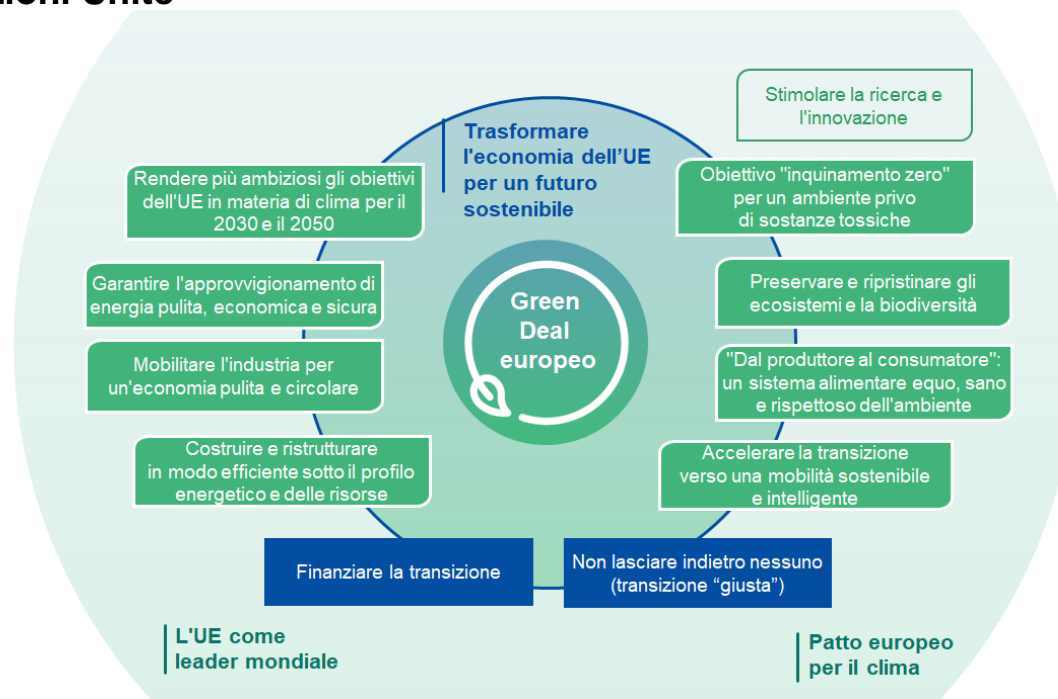
L'**Alleanza riunisce attualmente 270 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile**, quali:

- associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore);
- reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'ambiente, uguaglianza di genere, ecc.);
- associazioni di enti territoriali;
- università e centri di ricerca pubblici e privati, e le relative reti;
- associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione;
- fondazioni e reti di fondazioni;
- soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile



IL GREEN DEAL EUROPEO (2019)

Il Green Deal è parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite



L'Unione europea è impegnata in un'ambiziosa politica climatica.

Secondo il piano stabilito dal Green Deal, l'UE aspira a diventare il primo continente a togliere dall'atmosfera almeno tanta CO₂ quanta ne produce. L'obiettivo intermedio di **ridurre le emissioni dei gas serra di 40% entro il 2030** rispetto ai livelli del 1990 per arrivare a rendere l'Europa climaticamente neutrale entro il 2050.

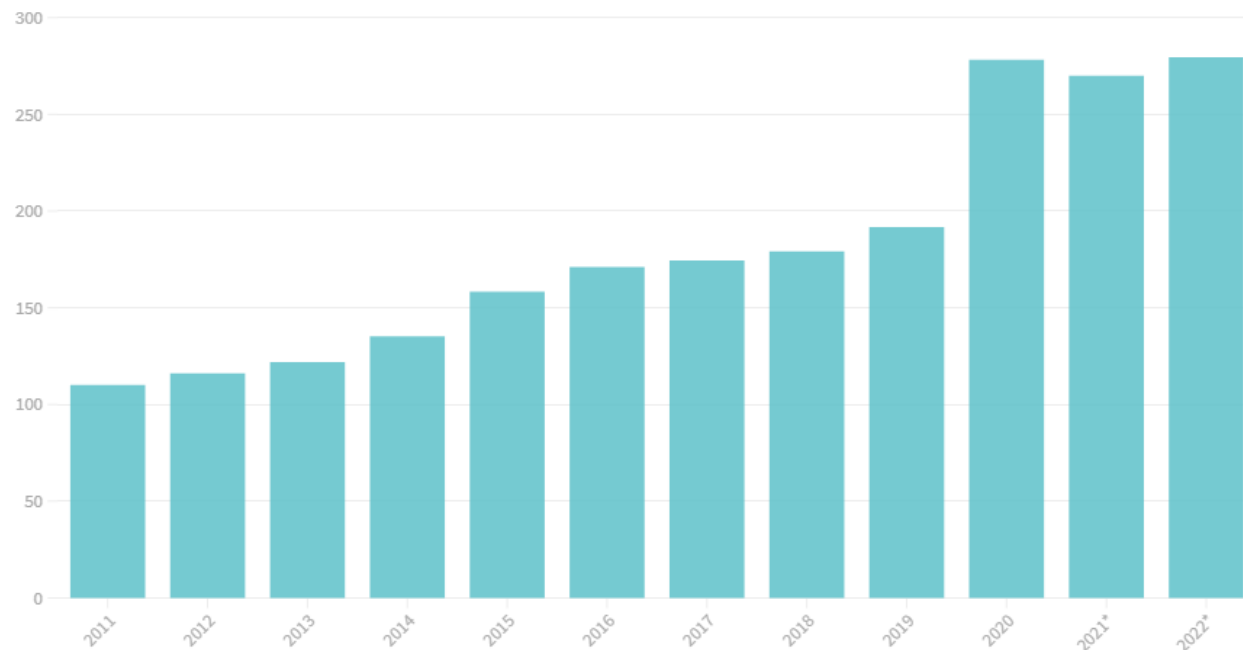
...FUORI DALL'EUROPA

Nel 2020 la capacità produttiva di energia rinnovabile globale è aumentata di quasi 280 gigawatt rispetto al 2019, un incremento pari al 45 per cento e che rappresenta la maggiore crescita su base annua degli ultimi 20 anni.

I paesi che più hanno contribuito a questo risultato sono gli Stati Uniti, il Vietnam e la Cina, anche per via di alcune scadenze nei propri piani di politica ambientale ed energetica. La sola Cina è responsabile di più dell'80 per cento dell'incremento della produzione di energia rinnovabile nel 2020. Si prevede che una crescita di questo tipo possa ripetersi nel 2021 e nel 2022.

Continua ad aumentare la produzione di energia rinnovabile

Aumento della capacità produttiva di energia rinnovabile (dati in gigawatt - GW)



Fonte: Agenzia Internazionale per l'Energia, "Renewable Energy Market Update 2021". *I dati negli anni 2021 e 2022 sono previsioni.

lavoce.info

COS'È LA DCNF – CONTESTO NORMATIVO



Il **D. Lgs. 254/2016** che attua la Direttiva UE sulle "Non financial and diversity information" prevede che gli **enti di interesse pubblico di grandi dimensioni** rendicontino specifiche informazioni di natura non finanziaria a partire dai bilanci relativi a esercizi con inizio dal 1/1/2017.

La normativa definisce come ente di interesse pubblico di "grandi dimensioni", l'ente che durante l'esercizio finanziario abbia avuto, su base consolidata, un numero di dipendenti superiore a 500 e alla data di chiusura del bilancio presenti un *total asset* consolidato maggiore di 20 milioni di euro o ricavi netti superiori a 40 milioni di euro.

Sono chiamate alla pubblicazione delle informazioni non finanziarie tutte le **società italiane quotate sui mercati regolamentati d'Italia o dell'Unione Europea**. Sono incluse anche le **banche**, le **assicurazioni** e le **imprese di riassicurazione**.







La normativa prevede che la rendicontazione delle informazioni richieste avvenga secondo uno standard di rendicontazione di riferimento (Global Reporting Initiative – **GRI Standards**) o una metodologia autonoma di cui deve essere fatta esplicita menzione all'interno della DCNF.

Il GRI (Global Reporting Initiative) è attualmente lo standard di rendicontazione maggiormente utilizzato dalle aziende a livello internazionale.

COS'È LA DCNF - OBIETTIVI E CONTENUTI

L'obiettivo del legislatore attraverso la redazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziaria (anche "DCNF"), è **assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotti, in relazione a specifici temi/ambiti.**

TEMI da includere all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria	INFORMAZIONI richieste per ogni specifico tema
 Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa; ▪ Le politiche praticate dall'impresa, i risultati conseguiti tramite di esse ed i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario; ▪ I principali rischi, generati o subiti, ivi compresi la modalità di gestione degli stessi, connessi a tali temi e che derivano dalle attività dell'impresa.
 Sociali	
 Attinenti al personale	
 Rispetto dei Diritti Umani	
 Lotta contro la Corruzione attiva e passiva	

Oltre ai temi considerati contenuti minimi esplicitamente indicati dal Decreto, devono essere fornite ulteriori informazioni rilevanti data l'attività svolta dall'azienda e gli impatti prodotti (è **richiesto di effettuare un'analisi di materialità**).

COS'È LA DCNF - OBIETTIVI E CONTENUTI

La DCNF ha il **medesimo perimetro** societario del **Bilancio Consolidato**, ciò comporta la rendicontazione delle performance (KPI) rispetto ai suddetti temi di **tutte le società consolidate integralmente da parte della Cassa Centrale Banca al 31/12/2020.**

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Qualora non siano praticate politiche sugli ambiti individuati, l'Ente che redige la DCNF deve fornire all'interno del documento le motivazioni dell'assenza di tali politiche in modo chiaro ed articolato (principio del "comply or explain").

COS'È LA DCNF - ITER E ATTORI COINVOLTI

La **DCNF** viene redatta dalla **Capogruppo** su base consolidata. Le **società controllate e le banche affiliate contribuiscono per la base informativa**, e non sono tenute a redigere una propria Dichiarazione. Di seguito sono riportati gli attori coinvolti nella approvazione e controllo dei contenuti del documento:

CdA Capogruppo	Organo di controllo	Revisore legale
<ul style="list-style-type: none"> • Approva la DCNF in occasione dell'approvazione del Bilancio Consolidato • Garantisce che la Dichiarazione sia redatta e pubblicata in conformità ai requisiti del D. Lgs. 254/2016 • Delibera sull'omissione di informazioni che compromettono la posizione commerciale dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> • Vigila sull'osservanza delle disposizioni del Decreto e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea • Viene consultato dall'organo di amministrazione per deliberare sull'omissione di informazioni che compromettono la posizione commerciale dell'azienda 	<ul style="list-style-type: none"> • Attesta con apposita relazione la conformità delle informazioni fornite rispetto alle richieste del D. Lgs. 254/2016 e dello standard utilizzato • Controlla l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione
Garanzia	Controllo	Assurance



Il D. Lgs. 254/2016 attribuisce alla **CONSOB** i poteri di accertamento (cfr. Regolamento CONSOB del 19/1/2018) e irrogazione delle **sanzioni amministrative pecuniarie**.

Le sanzioni sono di ammontare variabile tra i € 20.000 ed i € 150.000 e vengono attribuite in capo agli Amministratori, ai componenti dell'organo di controllo, al Revisore legale ad esempio in caso di: mancato deposito della DCNF presso il registro delle imprese nei termini previsti, DCNF contenente fatti rilevanti non rispondenti al vero o che omette fatti rilevanti, ecc.



**REGOLAMENTO DI GRUPPO
PER LA REDAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA DI CARATTERE
NON FINANZIARIO**

Fonte Normativa: Regolamento

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Data della Delibera 3 dicembre 2020

Sommario

1.	Glossario	4
2.	Premessa	6
2.1.	Obiettivi del documento	6
2.2.	Adozione, aggiornamento e diffusione del documento	6
2.3.	Contesto Normativo di riferimento	6
3.	Ruoli e responsabilità della Capogruppo	8
3.1.	Consiglio di Amministrazione	8
3.2.	Comitato di indirizzo in materia di Sostenibilità e Identità	8
3.3.	Collegio Sindacale	8
3.4.	Servizio Relazioni Esterne, Eventi e Media Relations	8
3.5.	Referenti delle Funzioni aziendali della Capogruppo	9
3.6.	Compilatori delle Funzioni aziendali della Capogruppo	10
4.	Ruoli e responsabilità delle Banche Affiliate e delle Società del Gruppo	11
4.1.	Soggetti coinvolti come referenti delle Banche Affiliate e delle Società del Gruppo	11
4.2.	Compilatori delle Banche Affiliate e delle Società del Gruppo	11
5.	Il processo di reporting	13
5.1.	Definizione delle tempistiche e dei contenuti	13
5.2.	Raccolta e controllo delle informazioni	15
5.3.	Redazione e validazione	16
5.4.	Approvazione	17
5.5.	Verifica di conformità	17
5.6.	Archiviazione	18



 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

gruppocassacentrale.it

Principali risultati della DNF 2020 Gruppo Cassa Centrale Banca



- 1. DNF 2020 – Nota metodologica e perimetro**
- 2. DNF 2020 – Highlights**
- 3. DNF 2020 – Contenuti**
 - 3.1 Il Gruppo Cassa Centrale
 - 3.2 Creazione di valore e sostenibilità del business
 - 3.3 Offerta di prodotti e servizi alla clientela
 - 3.4 Attenzione al territorio e all'ambiente
 - 3.5 L'attenzione verso i collaboratori

DNF 2020 - Nota metodologica e perimetro

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Cassa Centrale è stata predisposta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 e secondo le linee guida del Global Reporting Initiative, versione GRI Standards rilasciate nel 2016 (opzione in accordance "Core option"), pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative, integrati con eventuali modifiche pubblicate successivamente dall'ente e per tempo vigenti, con il supplemento di settore per il settore finanziario e del credito "GRI-G4- Financial Services Sector Disclosures".

I dati e le informazioni qualitative contenuti nella DNF si riferiscono alle performance sociali e ambientali del Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

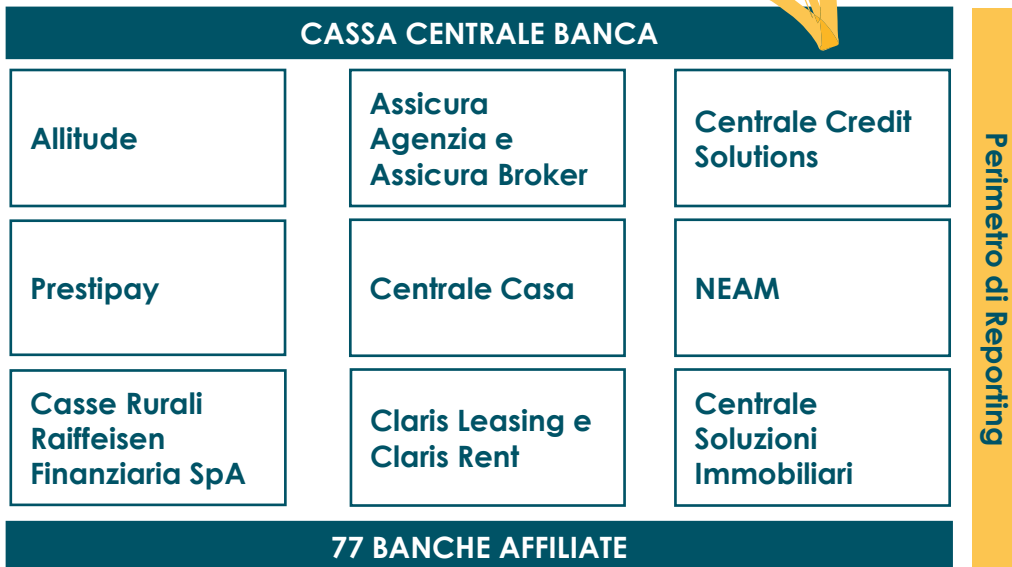


Nel 2020 il contenuto della DNF si è ampliato, arricchendosi di nuovi indicatori: GRI 207 (fiscaltà), GRI 301 (materiali), GRI 305-3 (viaggi di lavoro), 405-2 (rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini).

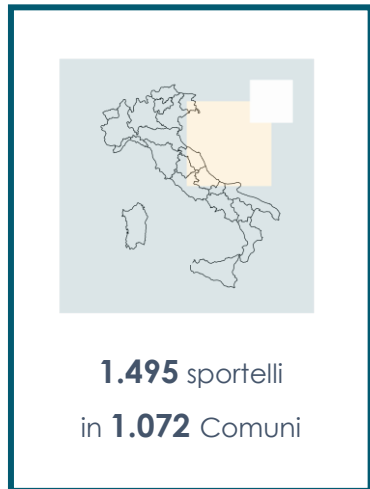
Inoltre, sono stati recepiti gli aggiornamenti agli standard GRI 303 e 403 dedicati, rispettivamente, alla rendicontazione in materia di acqua e di salute e sicurezza sul lavoro.

Non sono attualmente disponibili le informazioni richieste dallo standard GRI 403-7 circa i dati degli infortuni dei lavoratori non dipendenti il cui lavoro/luogo di lavoro è controllato dal Gruppo. Il Gruppo dovrà raccogliere le informazioni necessarie nel corso dei prossimi esercizi.

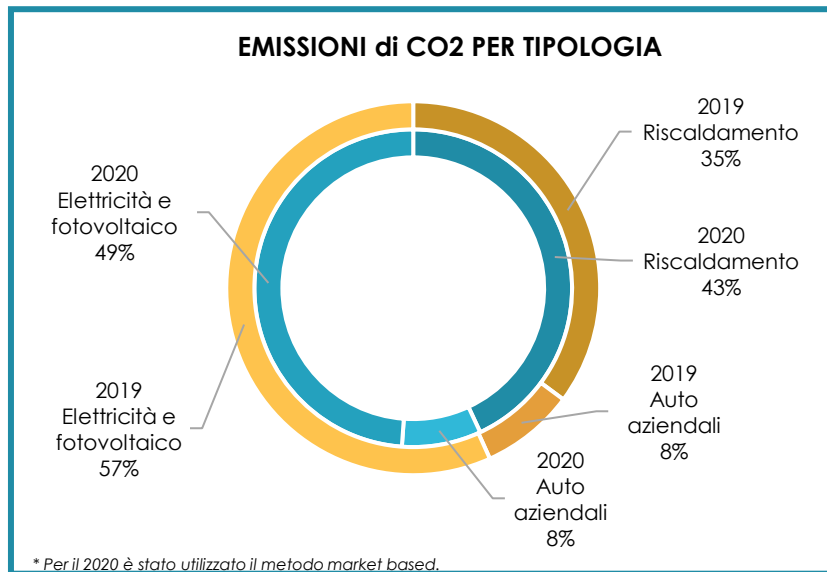
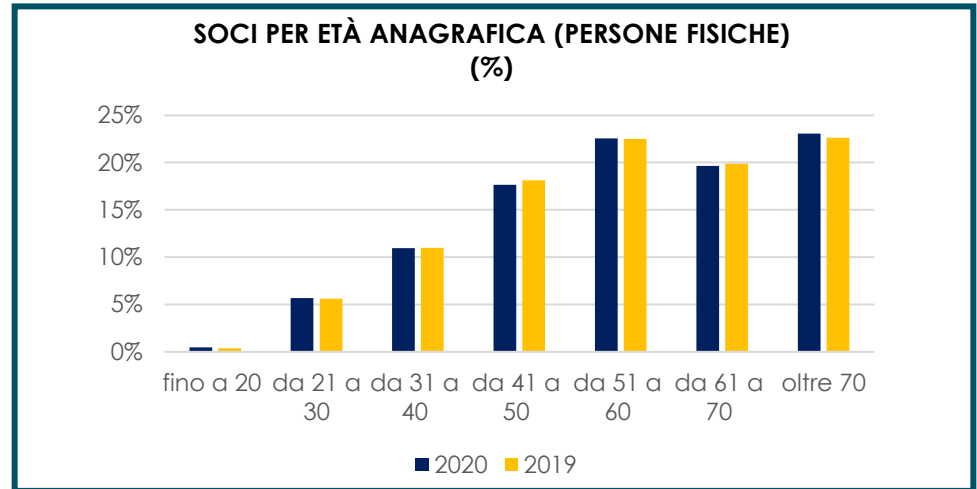
Infine, gli indicatori FS7 e FS8 (prodotti e servizi con finalità sociale e ambientale) sono stati estesi all'intero Gruppo.



DNF 2020 - Highlights



2,3 milioni di clienti con deposito o conto corrente, di cui **1,9 milioni** sono **famiglie consumatrici**



INIZIATIVE SUPPORTATE DAL GRUPPO	2020		2019	
	N. iniziative	Totale (milioni di Euro)	N. iniziative	Totale (milioni di Euro)
Attività socio-assistenziale	2.780	9,15	3.355	3,23
Cultura, attività di formazione e ricerca	3.769	4,94	5.844	5,99
Promozione del territorio e delle realtà economiche	3.380	5,15	5.910	7,91
Sport, tempo libero e aggregazione	4.321	7,04	7.557	10,21
TOTALE	14.250	26,29	22.666	27,34

Il Gruppo Cassa Centrale

1. Il Gruppo Cassa Centrale

2. Creazione di valore e sostenibilità del business
3. Offerta di prodotti e servizi alla clientela
4. Attenzione al territorio e all'ambiente
5. L'attenzione verso i collaboratori

1.1 La storia

Sono ripercorse le principali tappe storiche del Gruppo.

1.2 Il profilo del Gruppo

Con 10 sedi territoriali, le società strumentali e le 77 Banche affiliate, il Gruppo offre prodotti e servizi in 3 linee di business (Crediti, Finanza, Pagamenti).

1.3 Mission, valori e modello di business

LO STATUTO DELLE BCC E L'AGENDA 2030

L'art. 2 dello Statuto indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali delle Banche di Credito Cooperativo, ed alcune possono essere ricondotte direttamente ad alcuni dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.



Inoltre lo Statuto afferma come ogni Banca, per scelta, si distingue **"per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune"**. Tale affermazione è **trasversale a tutti gli Obiettivi posti dall'Agenda 2030**.

1.4 Etica ed integrità nella gestione del business

Sono descritti gli strumenti adottati per garantire il rispetto di principi etici e della cooperazione nello svolgimento dell'attività di business.

1.5 Governance e gestione dei rischi

Il Gruppo ha rappresentato la struttura di governance e identificato anche i rischi attinenti alla sfera *Environmental, Social & Governance*. Nel corso del 2020 è stato istituito il Comitato di indirizzo Sostenibilità e Identità che consente l'integrazione stabile delle tematiche di sostenibilità nelle strategie del Gruppo.

Creazione di valore e sostenibilità del business

1. Il Gruppo Cassa Centrale
- 2. Creazione di valore e sostenibilità del business**
3. Offerta di prodotti e servizi alla clientela
4. Attenzione al territorio e all'ambiente
5. L'attenzione verso i collaboratori

Nel 2020 è proseguito il processo di stakeholder engagement e si è deciso di coinvolgere anche i **Collaboratori delle Banche affiliate e delle Società del Gruppo**.

Categoria di stakeholder	Stakeholder coinvolti	Risposte ricevute
Collaboratori delle Banche e delle Società del Gruppo	2.692	1.745
Terzo settore, Enti e Istituzioni	165	120
Mezzi di informazione	15	10
TOTALE	2.872	1.875

2.1 Il valore economico generato e distribuito

Nel corso del 2020 il Gruppo ha generato un valore economico di 1.884 milioni di euro. Il **valore economico distribuito** è stato di 1.430 milioni di euro (76% del valore generato). Il **46%** del valore generato è stato assegnato ai **collaboratori**, il **20%** è stato distribuito ai **fornitori** e il **10%** a **Stato, enti, istituzioni e Comunità**.

2.2 La contribuzione fiscale del Gruppo

È descritta la gestione delle tematiche fiscali all'interno del Gruppo. Le imposte versate sulla base del criterio di cassa ammontano a circa **54 milioni di Euro** (in Italia il 74% è stato versato al Nord ed il 26% al Centro e al Sud).

2.3 Il percorso verso la responsabilità sociale d'impresa

È rappresentato il modello di gestione delle tematiche di sostenibilità del Gruppo che risponde ai valori cooperativi, in un'ottica di sviluppo dei territori e per rispondere ai bisogni delle Comunità. Nel corso del 2020 il Gruppo ha adottato la **Policy sugli armamenti** che si aggiunge alle altre Policy adottate in ambito ESG.

2.4 L'analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder



2.5 Gli stakeholder del Gruppo

Sono riportati gli stakeholder del Gruppo e gli strumenti/canali di dialogo con gli stessi.

Stakeholder engagement & Matrice di materialità



1. La materialità: cos'è
2. Stakeholder engagement – Highlights
3. Metodologia
4. Aggiornamento della matrice di materialità
5. Matrice di materialità 2020
6. Focus risultati stakeholder engagement per categoria di soggetti coinvolti

La materialità: cos'è

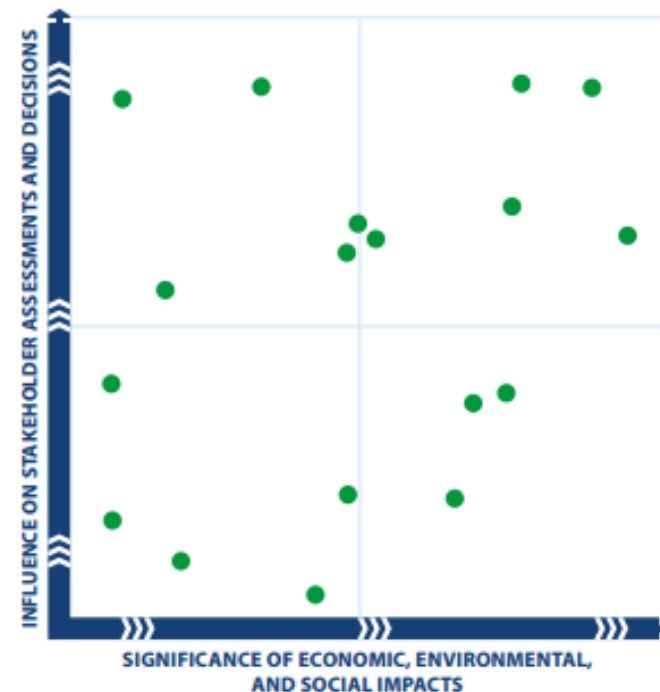
Il **Decreto Legislativo 254/2016** richiede che siano rendicontate all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria le **informazioni rilevanti data l'attività svolta dall'azienda e gli impatti prodotti ("materialità")**.

- I **GRI Standards**, alla base della rendicontazione di sostenibilità, prevedono che le informazioni contenute nell'Informativa Non Finanziaria si riferiscano agli Aspetti e alle Tematiche che:
 - **influenzano considerevolmente le decisioni degli stakeholder;**
 - **riflettono gli impatti significativi del Gruppo su economia, ambiente e società.**

La materialità (rilevanza) considera, quindi, non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli stakeholder. Infatti, il posizionamento dei temi materiali nella matrice è il risultato dell'importanza attribuita alle stesse in relazione agli aspetti di business e all'impatto sugli stakeholder.

Nel primo anno di reporting (2018), i **referenti delle Funzioni interne a Cassa Centrale e delle Società del Gruppo** in quanto portavoce della visione globale sui processi e sulle attività del Gruppo, hanno verificato, analizzato e attribuito rilevanza e priorità alle singole tematiche sia dal lato aziendale sia dal punto di vista degli stakeholder.

Nel 2019, il Gruppo ha intrapreso un percorso di stakeholder engagement che, in un'ottica di consolidamento, è stato esteso a **ulteriori categorie di stakeholder nel 2020**. Si rimanda alle slide successive per approfondimento.



IMPATTI: sono gli effetti positivi/negativi, attuali/potenziali, diretti/indiretti, a breve/lungo termine, volontari/involontari che l'organizzazione ha su economia, ambiente e società.

Individuazione dei temi materiali

Durante la redazione della prima DNF nel 2018, sono stati selezionati i potenziali aspetti materiali mediante l'analisi di diverse fonti. Le principali sono state:

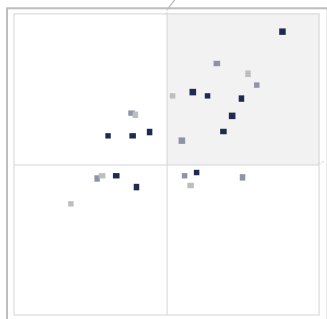
- le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standards e quanto previsto dalla normativa in ambito Non Financial Information (D. Lgs. 254/2016 che recepisce la Direttiva 2014/95/UE, orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario della Commissione Europea);
- i documenti aziendali quali, ad esempio, il Codice Etico, le politiche interne e gli impegni assunti;
- gli standard/iniziative multi-stakeholder internazionali, fra cui il Global Compact;
- i documenti esterni quali report di analisi dei cambiamenti di scenario, elaborati fra gli altri dal World Economic Forum, questionari di valutazione delle Società di rating per l'ammissione a indici per l'investimento responsabile;
- analisi di benchmarking svolta sui principali competitor

Di seguito si elencano i 23 temi oggetto dell'analisi di materialità e, nello specifico, si evidenziano in grassetto gli 11 temi individuati come materiali per il Gruppo Cassa Centrale, rappresentati nella matrice riportata alla pagina successiva:

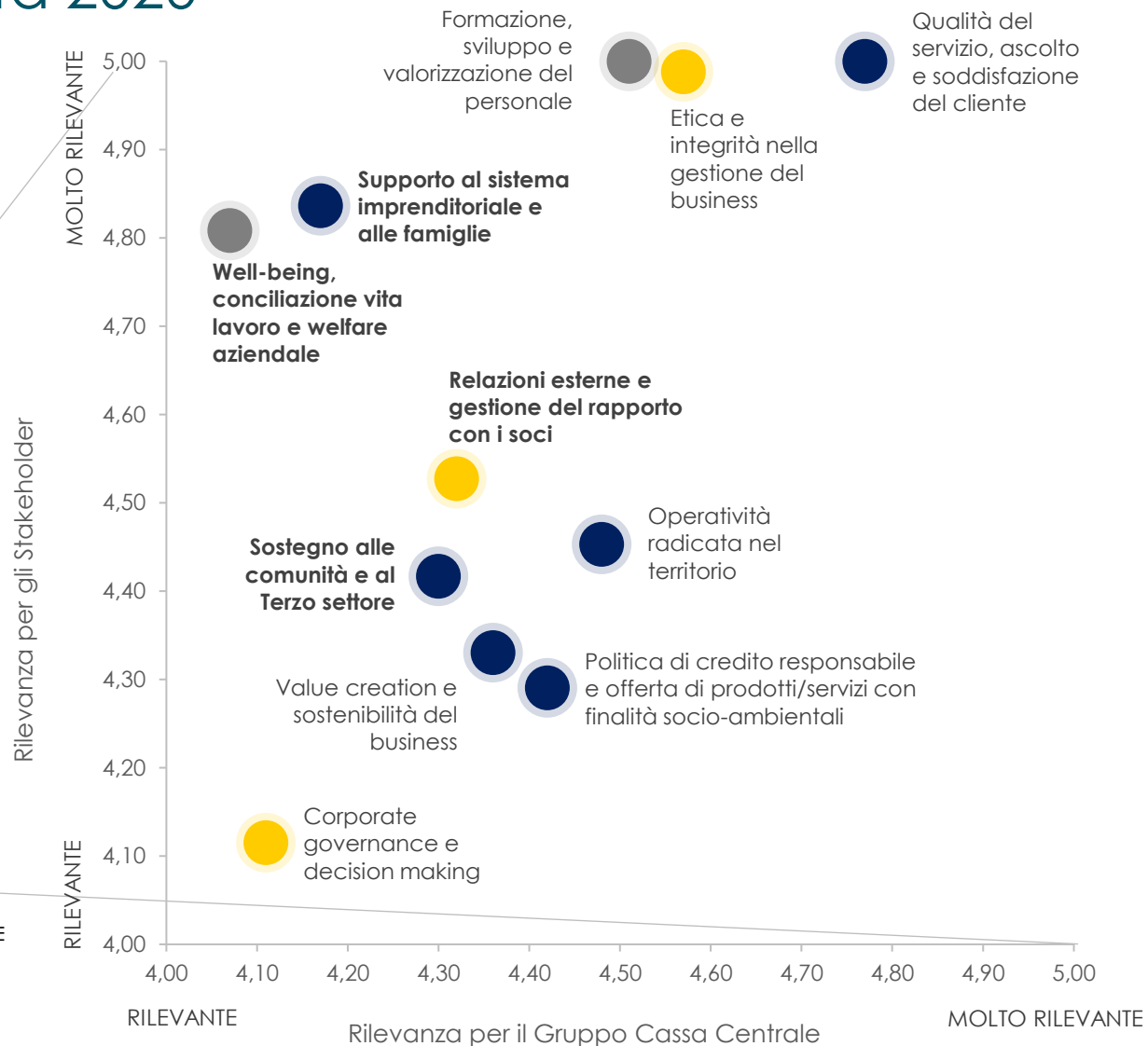
1. **Qualità del servizio, ascolto e soddisfazione del Cliente;**
2. **Etica e integrità nella gestione del business;**
3. **Formazione, sviluppo e valorizzazione del personale;**
4. *Privacy & data protection;*
5. **Operatività radicata nel Territorio;**
6. **Politica di credito responsabile e offerta di prodotti/servizi con finalità socio-ambientali;**
7. **Value creation e sostenibilità del business;**
8. **Relazioni esterne e gestione del rapporto con i Soci;**
9. **Sostegno alle Comunità e al Terzo settore;**
10. *Trasparenza nella comunicazione verso la Clientela;*
11. **Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie;**
12. *Controllo interno e gestione del rischio;*
13. *Attrazione, sviluppo e retention dei talenti;*
14. **Corporate governance e decision making;**
15. **Well-being, conciliazione vita lavoro e welfare aziendale;**
16. *Performance management e remunerazione del personale;*
17. *Innovazione dei prodotti/servizi e sviluppo di nuovi mercati;*
18. *Dialogo e comunicazione interna;*
19. *Corporate identity e comunicazione esterna;*
20. *Diversità, pari opportunità e inclusione;*
21. *Iniziative di educazione e inclusione finanziaria;*
22. *Gestione responsabile dei rapporti con i fornitori;*
23. *Gestione e riduzione degli impatti ambientali.*

Matrice di materialità 2020

L'aggiornamento della matrice di materialità **non ha determinato nuovi temi materiali**. Le tematiche che hanno registrato **spostamenti** tangibili in termini positivi sono riconducibili ai seguenti ambiti: **sociale** (i.e. Sostegno alle comunità e al Terzo settore) e **risorse umane** (i.e. Well-being, conciliazione vita lavoro e welfare aziendale). Tali spostamenti riflettono gli interessi delle categorie di stakeholder chiamate ad esprimersi.



- RISORSE UMANE
- SOCIALE
- GOVERNANCE



Stakeholder engagement – Highlights

Lo stakeholder engagement intrapreso dal Gruppo Cassa Centrale ha coinvolto **diverse categorie di portatori di interesse**: Collaboratori delle Banche e delle Società del Gruppo, Terzo settore, Enti e Istituzioni e Mezzi di informazione. Il numero di stakeholder raggiunti è stato complessivamente pari a 1.875.



È stato garantito l'**anonimato** ed i questionari sono stati strutturati e somministrati con l'utilizzo di **Microsoft Forms Pro**.



CI AIUTI A DEFINIRE LE NOSTRE PRIORITÀ NEL MONDO DELLA SOSTENIBILITÀ?

Le radici culturali del Gruppo Cassa Centrale trovano fondamento nel ruolo storico della Cooperativa di Credito, finalata per sostenere lo sviluppo dell'economia e del territorio, essere vicini alle persone, alle imprese, alle Comunità, coniugando le logiche d'impresa con l'agire socialmente responsabile.

I valori del Gruppo Cassa Centrale ispirano pienamente i temi dello sviluppo sostenibile che sono oggi al centro di iniziative promosse dal legislatore, in particolare con il D. Lgs. 254/2016.

Si sono poste così le basi per un percorso virtuoso di trasparenza e responsabilità sociale: il Gruppo Cassa Centrale ha presentato nel 2018 la prima Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, nella consapevolezza che la nuova normativa rappresenta un'opportunità di sviluppo di modelli di business responsabili orientati alla creazione di valore condiviso, ma anche un'occasione per dare un nuovo impulso alla caratterizzazione identitaria che contraddistingue il Credito Cooperativo, adeguando il ruolo a un contesto in continua evoluzione.

In tale contesto, il questionario che ti sottoponiamo di seguito costituisce uno strumento importante perché consente di raccogliere la tua opinione sull'importanza di temi di sostenibilità (economici, sociali e ambientali) che sono destinati essere presi in considerazione dal nostro Gruppo nella attività di implementazione delle attività di responsabilità sociale e nell'informative che sarà fornita all'esterno, in particolare nella Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2020.

Per questo, ti chiediamo di indicarci se e quanto le tematiche di seguito proposte influenzano le tue scelte nell'ambito delle relazioni mantenute con il Gruppo Cassa Centrale. Nel questionario, ti chiediamo di esprimere la tua valutazione su una scala da 1 a 3 in funzione del grado di importanza che le assegnato alla tematica proposta (1 - Trascurabile, 2 - Media, 3 - Alta).

Punteggi, scale e descrizione:

- 1 - Trascurabile
Il tema non ha influenza poiché non ha nessuna influenza sulle mie scelte nell'ambito delle relazioni con il Gruppo Cassa Centrale.
- 2 - Medio
Il tema ha influenza limitata poiché può avere influenza sulle mie scelte nell'ambito delle relazioni con il Gruppo Cassa Centrale.
- 3 - Alta
Il tema ha influenza significativa poiché influenza le mie scelte nell'ambito delle relazioni con il Gruppo Cassa Centrale.



Categoria di stakeholder	Stakeholder coinvolti	Risposte ricevute	Percentuale rispondenti
Collaboratori delle Banche e delle Società del Gruppo	2.692	1.745	65%
Terzo settore, Enti e Istituzioni	165	120	73%
Mezzi di informazione	15	10	67%
TOTALE	2.872	1.875	65%

In tutti i questionari erano presenti:

- **domande chiuse** per la **valutazione** dei temi materiali;
- **domande chiuse** per la **prioritizzazione** dei temi materiali;
- **domande aperte**, per dare l'opportunità di fornire indicazioni, commenti e proporre suggerimenti.

Stakeholder engagement – Highlights



TOP 3 TEMI MATERIALI
Stakeholder engagement 2020



il **23,3%** degli stakeholder ha ritenuto prioritario il tema

il **15,4%** degli stakeholder ha ritenuto prioritario il tema

il **14,9%** degli stakeholder ha ritenuto prioritario il tema

Valutazione media

4,3

del totale delle risposte ricevute

Rispondenti totali

65,3%

del totale degli stakeholder coinvolti

Commenti totali

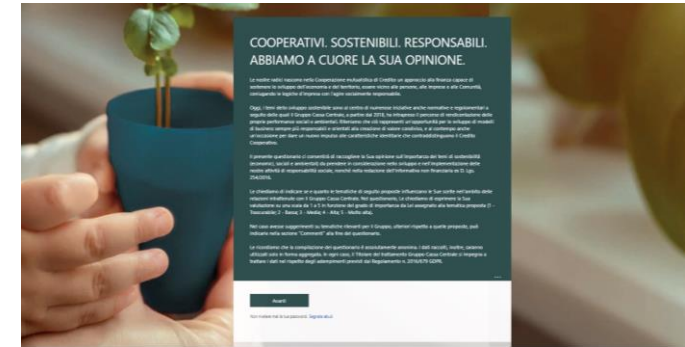
30,3%

dei rispondenti

Stakeholder engagement – Highlights

È stato inoltre attivato un **canale continuativo di ascolto** accessibile a tutte le categorie di stakeholder attraverso il **sito del Gruppo e delle singole Banche**.

Le valutazioni circa l'importanza attribuita dagli stakeholder alle diverse tematiche di sostenibilità raccolte tramite tale questionario saranno riflesse nella Matrice di Materialità 2021.



VICINI ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE E AI TERRITORI.
ABBIAMO A CUORE LA TUA OPINIONE

Le chiediamo qualche minuto del suo tempo per compilare il questionario che ci consentirà di raccogliere la Sua opinione sull'importanza dei temi di sostenibilità.

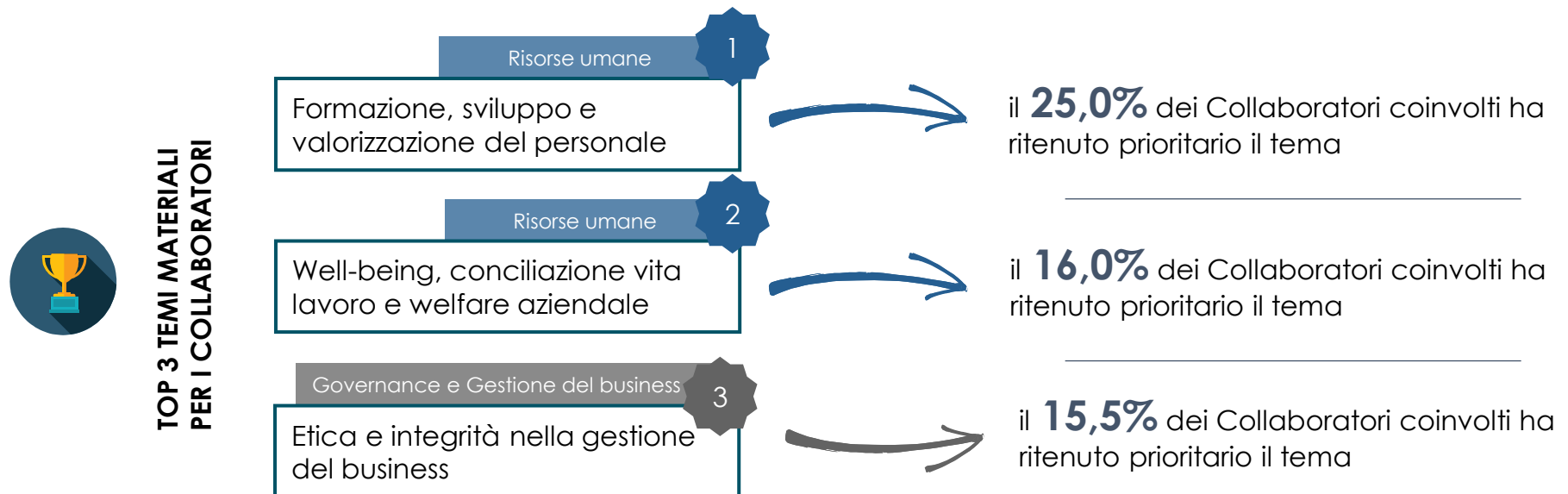
COMPILA IL QUESTIONARIO →



Risultati stakeholder engagement: Collaboratori (1/3)

Nel 2019 sono stati coinvolti i Collaboratori della Capogruppo, nel **2020** si è deciso di ampliare l'engagement anche ai **Collaboratori delle Banche e delle Società del Gruppo**. Considerato il totale dei Collaboratori delle Banche e delle Società del Gruppo, che è pari a 10.786 (dati 2019), è stato estratto un **campione significativo** (pari al 25% degli stessi per un totale di 2.692 collaboratori) cui inviare il questionario di stakeholder engagement. I Collaboratori che hanno risposto a tale questionario sono stati complessivamente pari a **1.745**, ovvero il **64,8%** del totale di Collaboratori coinvolti. I rispondenti sono pari al 16% della totalità dei Collaboratori delle Banche e delle Società del Gruppo.

Tutti i rispondenti hanno assegnato almeno una priorità tra i temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti. Dall'analisi delle priorità assegnate ai temi materiali, è emerso che i **TOP 3** temi materiali appartengono prevalentemente all'ambito **risorse umane**, coerentemente alla categoria coinvolta.



Risultati stakeholder engagement: Collaboratori (3/3)

Dall'analisi svolta sui commenti riportati dai Collaboratori sono emersi con maggiore frequenza, tra i temi inerenti le risorse umane, aspetti relativi alla conciliazione vita-lavoro e al welfare aziendale, alla valorizzazione dei talenti e alla formazione. Tra le tematiche ricorrenti è stata inoltre sollevata l'importanza di mantenere il Gruppo fedele ai principi identitari e valori delle banche di credito cooperativo quali banche di territorio, come elemento di differenziazione rispetto ad altri gruppi bancari.

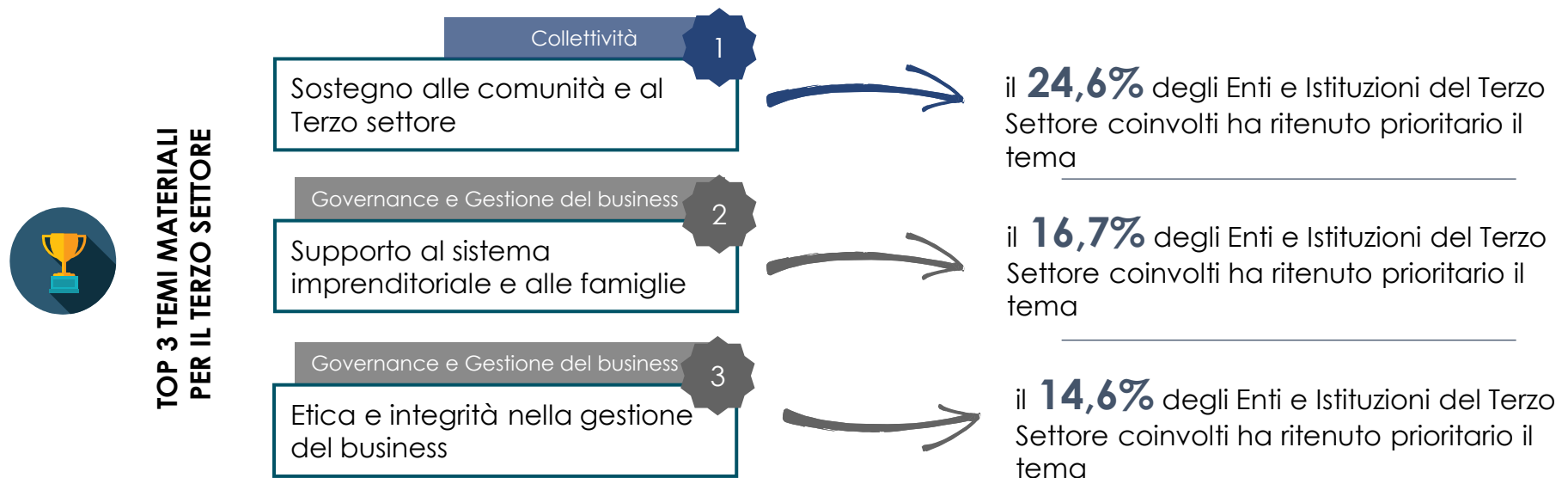
Più in generale, i principali suggerimenti sono emersi con riferimento alle tematiche sotto riportate.



Risultati stakeholder engagement: Terzo settore, Enti e Istituzioni (1/3)

Gli Enti e Istituzioni del Terzo Settore che hanno risposto al questionario di stakeholder engagement sono stati complessivamente **120** su un totale di 165 soggetti coinvolti, ovvero il **72,7%**.

Tutti i rispondenti hanno assegnato almeno una priorità tra i temi materiali. Dall'analisi delle priorità assegnate ai temi materiali, è emerso che i **TOP 3** temi materiali appartengono prevalentemente all'ambito **governance**, tuttavia quello con priorità più elevata appartiene all'ambito **collettività**, coerentemente alla categoria coinvolta.



Risultati stakeholder engagement: Terzo settore, Enti e Istituzioni (3/3)

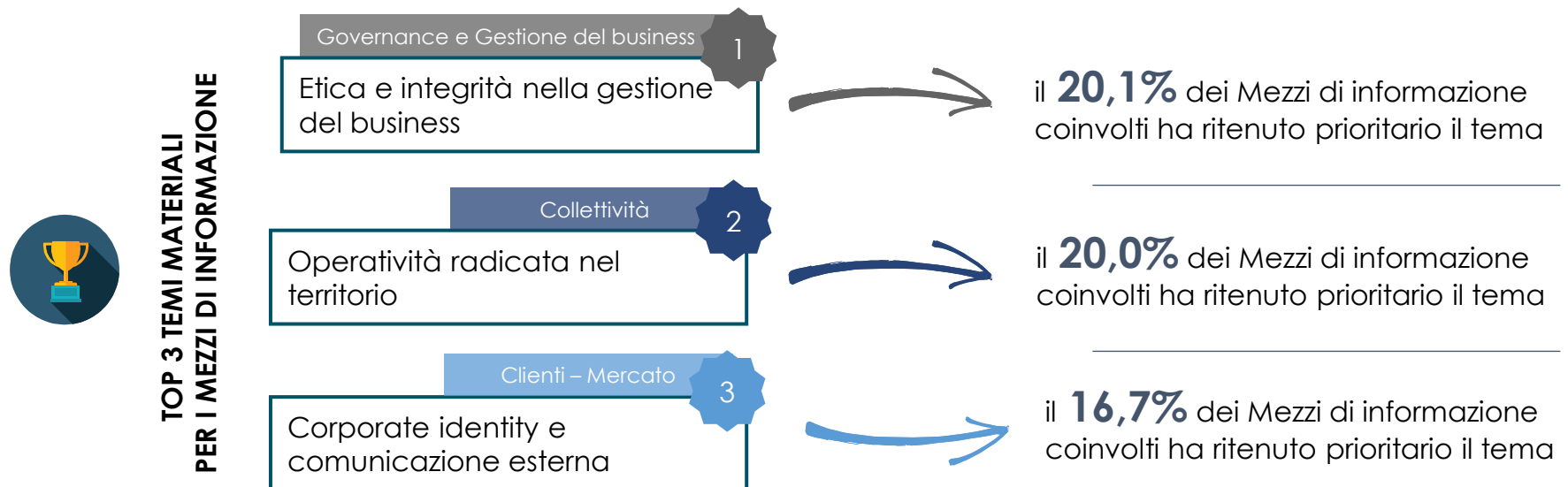
Dall'analisi svolta sui commenti riportati dagli Enti ed Istituzioni del Terzo Settore sono emerse con maggior frequenza tematiche relative ad aspetti inerenti il supporto al tessuto economico e sociale del territorio in linea con le caratteristiche identitarie che contraddistinguono il credito cooperativo. Altro tema sollevato è stata la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente. In particolare, i principali suggerimenti sono emersi con riferimento alle tematiche sotto riportate.



Risultati stakeholder engagement: Mezzi di informazione (1/3)

I Mezzi di informazione che hanno risposto al questionario di stakeholder engagement sono stati complessivamente **10** su un totale di 15 soggetti coinvolti, ovvero il **66,7%**.

Tutti i rispondenti hanno assegnato almeno una priorità tra i temi materiali. Dall'analisi delle priorità assegnate ai temi materiali, è emerso che i *TOP 3* temi materiali appartengono a tre ambiti differenti, coerentemente alla categoria coinvolta rappresentativa di una molteplicità di stakeholder differenziati.



Risultati stakeholder engagement: Mezzi di informazione (3/3)

Dall'analisi svolta sui commenti riportati dai Mezzi di informazione è emersa l'importanza per il Gruppo di porre attenzione a tematiche inerenti la sostenibilità ambientale e sociale, favorendo lo sviluppo di un modello di business che si contraddistingua per la sburocratizzazione e digitalizzazione dei servizi, con un occhio di riguardo per i giovani imprenditori, le PMI e le persone in condizioni di povertà ed emarginazione. In particolare, i principali suggerimenti sono emersi con riferimento alle tematiche sotto riportate.

microcredito

sostegno al mondo dell'istruzione

attenzione alle tematiche di sostenibilità, anche ambientale

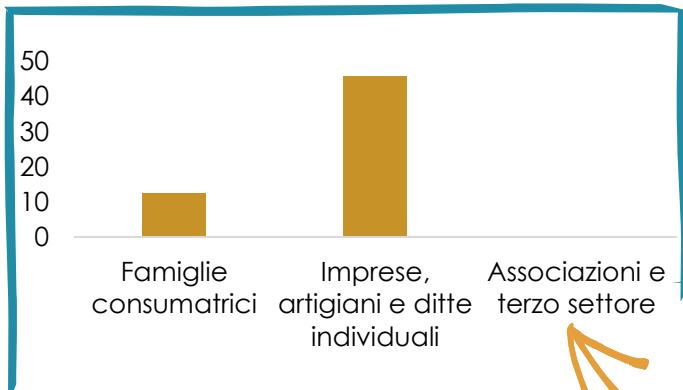
sostegno alle PMI e ai giovani imprenditori

sburocratizzazione

digitalizzazione

Offerta di prodotti e servizi alla clientela

1. Il Gruppo Cassa Centrale
2. Creazione di valore e sostenibilità del business
- 3. Offerta di prodotti e servizi alla clientela**
4. Attenzione al territorio e all'ambiente
5. L'attenzione verso i collaboratori



3.1 Supporto del Gruppo alle imprese, alle famiglie e alle persone

Il Gruppo dispone di un'offerta che favorisce il tessuto socio-economico nei territori delle Banche del Gruppo e delle Banche Clienti, fornendo prodotti bancari e finanziari differenziati ed innovativi in grado di rispondere alle esigenze della loro clientela e far fronte alle sfide del mercato.

CREDITI ALLA CLIENTELA	Ammontare del credito (milioni di Euro)	Numero di clienti
Famiglie consumatrici	16.140	300.688
Artigiani e piccole imprese	11.301	126.266
Imprese di medie e grandi dimensioni	16.545	59.963
Associazioni e terzo settore	312	5.822

3.2 Supporto alle Banche

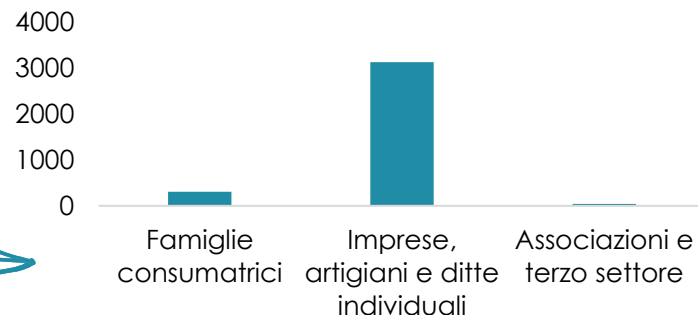
Sono descritte le modalità attraverso cui Cassa Centrale, ispirandosi al principio di sussidiarietà del lavoro, supporta le Banche per assicurare loro un'offerta competitiva e l'assistenza tecnica e finanziaria necessaria.

3.3 Credito e finanza responsabile

A fine dicembre 2020, le masse complessive investite nei **fondi Ethical** superano il **miliardo di Euro**.



IMPORTO EROGATO PER PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ AMBIENTALE E SOCIALE
(milioni di Euro)



3.4 L'attenzione al Cliente

Sono illustrati gli strumenti adottati dal Gruppo per assicurare la qualità delle relazioni con i Clienti che rappresenta il punto focale per la gestione del business in modo corretto e trasparente.

Attenzione al territorio e all'ambiente

1. Il Gruppo Cassa Centrale
2. Creazione di valore e sostenibilità del business
3. Offerta di prodotti e servizi alla clientela
- 4. Attenzione al territorio e all'ambiente**
5. L'attenzione verso i collaboratori

4.1 Il rapporto con il territorio

È illustrato come la rete di contatto tra Cassa Centrale, le Banche del Gruppo ed i relativi Clienti abbia l'obiettivo di rafforzare il presidio ed il coordinamento sul territorio per garantire supporto e operatività efficienti.

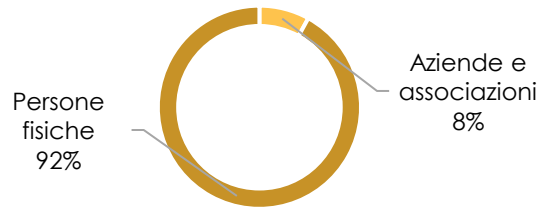
4.2 Relazioni esterne e con i Soci

Sono state definite 5 Aree Territoriali e nel corso dell'anno sono state organizzate 15 Assemblee Territoriali con cadenza periodica su tutto il territorio nazionale.

4.3 La centralità del Socio nella Banca di Credito Cooperativo / Cassa Rurale / Raiffeisenkasse

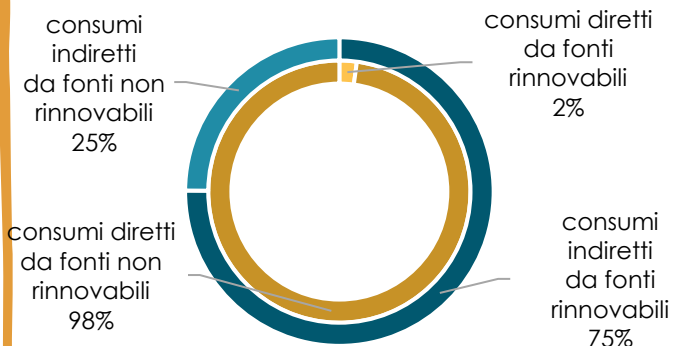
L'obiettivo primario delle BCC non è quello di distribuire dividendi, bensì quello di offrire ai propri **Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose**, secondo principi di **solidarietà** e di **partecipazione** ad una forma concreta di democrazia economica.

SOCI PER TIPOLOGIA



NUMERO DI SOCI AFFIDATI E NON AFFIDATI	2020	2019
Soci affidati	154.112	153.576
Soci non affidati	295.308	293.864
Totale	449.420	447.440

CONSUMI DIRETTI E INDIRETTI PER FONTE



4.4 Sviluppo economico, sociale e culturale delle Comunità locali

Nel 2020 sono state promosse **14.250 iniziative** sull'intero territorio di operatività del Gruppo per un importo totale di **oltre 26 milioni di Euro**. L'impegno del Gruppo a **supporto della gestione dell'emergenza sanitaria** si è concretizzato con **oltre 9.000 iniziative** attivate a tal fine per quasi 6 milioni di euro.

4.5 Rispetto per l'ambiente

Intensità carbonica
1,14 (market based)
2,29 (location based)
tCO₂e/collaboratore



Intensità energetica
29,52
Gj/collaboratore



Acqua consumata
174,84
Megalitri

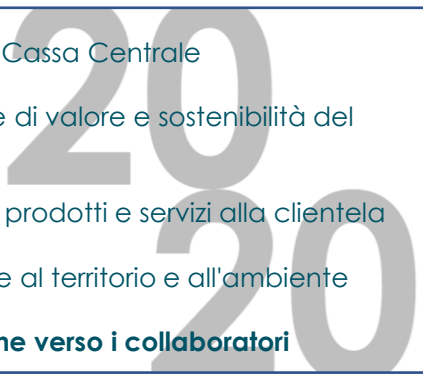


Carta acquistata
56,73%
certificata FSC



L'attenzione verso i collaboratori

1. Il Gruppo Cassa Centrale
2. Creazione di valore e sostenibilità del business
3. Offerta di prodotti e servizi alla clientela
4. Attenzione al territorio e all'ambiente
5. **L'attenzione verso i collaboratori**



5.1 I Collaboratori

Numero totale di collaboratori

11.301

Donne

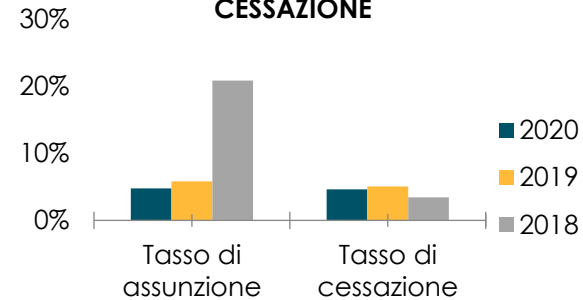
41%



Uomini

59%

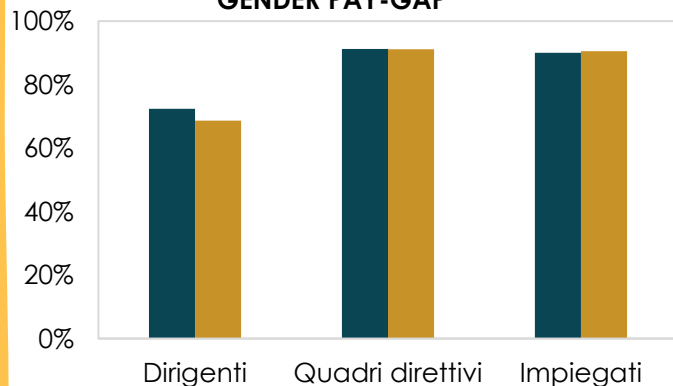
TASSO DI ASSUNZIONE E DI CESSAZIONE



Età media
45 anni

Part Time
9,55 %
dei Collaboratori

GENDER PAY-GAP



- Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini
- Rapporto della remunerazione media delle donne rispetto agli uomini

* Sono considerati i dati di Cassa Centrale Banca e di 70 Banche affiliate, che insieme rappresentano l'85% delle entità del Gruppo e l'80% del totale dei dipendenti.

5.2 Valorizzazione del personale

Numero ore medie di formazione per categoria professionale	2020	2019	2018
Dirigenti	20,31	28,70	27,50
Quadri direttivi	41,53	52,23	11,36
Impiegati	42,50	45,12	8,91
Totale	41,85	46,68	9,96

5.3 Benessere dei Collaboratori

Numero di infortuni	2020	2019	2018
Sul luogo di lavoro	11	27	-
In itinere	16	51	3
Totale	27	78	3

Cassa Centrale Banca e Allitude hanno ricevuto la certificazione «**Safe Guard**» come garanzia circa la bontà delle azioni intraprese e della gestione complessiva posta in atto in risposta alla pandemia da Covid-19.

Grazie per l'attenzione